

COMUNICATO n. 544 del 31/03/2016

Approvate dalla Giunta provinciale una serie di modifiche al regolamento attuativo

Legge sulle foreste: introdotte nuove semplificazioni

Con una delibera firmata dall'assessore alle foreste Michele Dallapiccola, la Giunta provinciale ha provveduto oggi ad approvare una serie di modifiche a vari regolamenti attuativi della legge 11/2007 sulle foreste e la protezione della natura. “Con questo provvedimento – spiega Dallapiccola – si sono introdotti elementi di razionalizzazione e semplificazione dell’attività amministrativa e della pianificazione forestale.”

Le principali modifiche, tra tutte quelle inserite – aventi natura prettamente tecnica- sono le seguenti:

1) La modifica coordinata della legge e del regolamento in materia di disposizioni forestali (d.P.P. n. 8-66 del 2011) porta all’eliminazione, in particolare, delle autorizzazioni riguardanti:

- l’esercizio del pascolo in bosco;
- l’attraversamento delle zone boscate da parte di mandrie o greggi condotte al pascolo;
- l’esercizio del pascolo nelle aree pascolive in tempi e con modi difformi da quanto stabilito dalle disposizioni regolamentari o dai piani di gestione forestale aziendale;
- le autorizzazioni alla sostituzione di specie e all’estrazione della resina.

Viene, inoltre, ricondotta alla disciplina della SCIA, seppure semplificata, quanto attualmente disciplinato con l’istituto della DIA per i tagli delle piante.

2) Le modifiche apportate al regolamento concernente la pianificazione forestale, che riguardano principalmente l’adeguamento della disciplina del Piano Forestale e Montano (PFM). A seguito del passaggio da più piani forestali e montani ad un unico Piano quale strumento di pianificazione settoriale della Provincia si semplifica, quindi, la disciplina delle fasi partecipative e delle procedure per la redazione e l’approvazione del suddetto piano.

3) Viene infine introdotta una modifica alla disciplina della raccolta dei funghi introducendo ulteriori periodi per la raccolta dei funghi sul territorio provinciale. La denuncia per la raccolta dei funghi potrà quindi avere una valenza anche di 90 o di 180 giorni, oltre ai periodi di durata già previsti di 1, 3, 7, 15 e 30 giorni.

()